



**INDICAZIONI OPERATIVE E SCADENZE
PER LA REDAZIONE DEI RAPPORTI DI RIESAME CICLICO, DELLE PROPOSTE DI MODIFICA DI
ORDINAMENTO E DEI DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE PER NUOVE ISTITUZIONI**

7 maggio 2019

Il presente documento fornisce ai Presidenti dei CdS, al Direttore di Dipartimento e agli Organi di Ateneo, le indicazioni operative e le scadenze per la redazione del **Rapporto di Riesame Ciclico (1)**, delle **proposte di modifica di ordinamento di corsi già accreditati (2)** e per la redazione dei **documenti di progettazione (3)** per le nuove istituzioni nell'a.a. **2020-2021**.

1) RIESAME CICLICO

Di norma, il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) viene redatto con una periodicità non superiore ai 5 anni e in funzione della durata del CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico va compilato anche

- su richiesta dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo;
- in preparazione di una visita di accreditamento periodico;
- in presenza di forti criticità o dell'intervenuta necessità di modifiche sostanziali all'ordinamento dall'a.a. 2020-2021, nonché per l'istituzione di nuovi CdS che siano frutto di fusioni e/o cancellazioni di precedenti corsi in esito al riesame ciclico di questi ultimi. Per "modifiche sostanziali dell'ordinamento" si devono intendere, ad esempio, le modifiche degli obiettivi formativi oppure gli spostamenti significativi di CFU negli ambiti disciplinari. Aggiungere un SSD non presente nell'ordinamento del CdS comporta certamente una modifica di ordinamento con conseguente passaggio al CUN, ma non la redazione del rapporto di riesame ciclico.

Il RCR va redatto su **modello** predisposto da ANVUR (allegato 6.2 alle [Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio](#) – versione aggiornata al 10 agosto 2017). Il RCR è redatto da un gruppo ristretto, denominato **Gruppo di Riesame**, costituito dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Gestione AQ, da personale TA e da una rappresentanza studentesca. Il RCR deve essere approvato dal CdS e dal Dipartimento.

Al fine di avviare una riflessione sull'attualità dell'offerta formativa all'interno dei singoli Corsi di Studio nonché in previsione della Visita di Accreditamento Periodico che si svolgerà nel 2020, tutti i Corsi di Studio (ad esclusione del PRIMI, in quanto ad esaurimento, del TRIN, in quanto non ne è ancora terminato il I ciclo e del MICO, in quanto di nuova istituzione) sono chiamati a redigere un Rapporto di Riesame Ciclico secondo lo scadenziario di seguito riportato:

	Attività	Responsabile	Entro il gg/mm/aa
1	Consultazione dei Comitati d'indirizzo (secondo le indicazioni fornite nelle <i>Linee Guida per la Consultazione con le Parti Interessate (Stakeholders) interne ed esterne all'Università</i>)	Presidente del CdS: <u>il PQ suggerisce di coinvolgere nella consultazione anche il Gruppo di Riesame</u>	24/05/2019
2	Formazione	PQ	31/05/2019



3	Redazione dei Rapporti di Riesame Ciclico	Gruppo di Riesame	14/06/2019
4	Verifica	PQ	21/06/2019
5	Approvazione da parte del Consiglio di Corso	Consiglio di Corso	28/06/2019
6	Approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento	Consiglio di Dipartimento	05/07/2019
7	Presa d'atto dei RCR	SA CdA	23/07/2019 25/07/2019

Qualora dal processo di autovalutazione scaturisca la necessità di operare modifiche ordinamentali (RAD) i conseguenti passaggi e scadenze interni sono indicati nel paragrafo 2: in questo caso i Presidenti dei CdS potranno avviare la fase di nuova consultazione dei Comitati d'indirizzo subito dopo l'approvazione del RCR da parte del Consiglio di Corso (senza, cioè, dover necessariamente attendere l'approvazione del documento da parte del Consiglio di Dipartimento e la presa d'atto di SA e CdA).

2) PROPOSTE DI MODIFICA DI ORDINAMENTO DI CORSI GIÀ ACCREDITATI

Per i CdS esistenti il Dipartimento, su richiesta dei CdS, può proporre modifiche agli ordinamenti didattici volte a migliorarne l'efficacia e l'efficienza formativa, tenendo conto dei risultati dell'attività di monitoraggio e di riesame, della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo e dei suggerimenti formulati dalla Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDs). Oltre ad essere sostenibili, le modifiche dovranno risultare del tutto coerenti con l'ordinamento già approvato dal MIUR (CUN), non dovranno avere conseguenze sulle coorti di iscritti precedenti e saranno deliberate con la consapevolezza delle complicazioni che derivano dalla presenza di coorti di studenti che seguono percorsi formativi differenti. Una volta proposte dal Dipartimento, le modifiche agli ordinamenti didattici andranno sottoposte agli Organi di Ateneo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione).

La proposta di modifica dovrebbe essere frutto di un'attenta analisi nell'ottica del miglioramento della qualità, dei principali fattori che interagiscono sull'efficacia, sull'efficienza e sulla qualità formativa dei CdS. Per questa ragione ogni proposta di modifica dell'ordinamento, oltre all'aggiornamento dei quadri della scheda SUA-CdS oggetto di modifiche (contrassegnati dalla sigla *RAD* sia nella sezione Qualità, sia nella sezione Amministrazione), deve essere corredata da un **documento di sintesi** che contenga le motivazioni e gli obiettivi delle modifiche, che descriva le eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali, e che dichiari se la modifica è funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021, sulla base del modello fornito dal PQ (allegato 1).

Qualora le modifiche siano sostanziali (ovvero comportino, ad esempio, la modifica degli obiettivi formativi del CdS, oppure un significativo spostamento di CFU negli ambiti disciplinari), le proposte devono essere di norma accompagnate da un Rapporto Ciclico di Riesame che, per le ragioni sopra esposte, per quest'anno tutti i CdS sono chiamati ad effettuare in ogni caso (vedi paragrafo 1). Le proposte di modifica agli ordinamenti saranno oggetto di delibera da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Nucleo di Valutazione.



Nella tabella che segue è indicata la sequenza dei passaggi interni del processo e le relative scadenze; la scadenza ministeriale relativa alla presentazione delle modifiche ordinamentali (RAD) verrà fissata dal MIUR con apposita circolare:

	Attività	Responsabile	Entro il gg/mm/aa
	(Riesame Ciclico)	Attori vari	Vedi paragrafo 1
1	Consultazione dei Comitati d'indirizzo / Stakeholders (secondo le indicazioni fornite nelle <i>Linee Guida per la Consultazione con le Parti Interessate (Stakeholders) interne ed esterne all'Università</i>)	Presidente del CdS	08/07/2019
2	Elaborazione delle proposte di modifica dell'ordinamento	CdS	19/07/2019
3	Parere	CPds	31/07/2019
4	Verifica	PQ	09/08/2019
5	Approvazione	Consiglio di Corso	02/09/2019
6	Approvazione	Consiglio Dipartimento	10/09/2019
7	Parere	NdV	<i>Data da concordare con il NdV</i>
8	Approvazione	SA CdA	24/09/2019 26/09/2019 <i>o comunque in data successiva al parere del NdV</i>
9	Inserimento in Banca Dati AVA/MIUR	Serv. Programmazione, Qualità e Valutazione Serv. Segreteria Corsi di Laurea e Didattica	<i>Da definire da parte del MIUR</i>

3) DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE PER NUOVE ISTITUZIONI DI CDS

I documenti di progettazione (ordinamento e "Progettazione del CdS") per i CdS di nuova istituzione nell'a.a. 2020-2021 devono essere predisposti secondo quanto indicato nelle nuove [Linee guida per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione da parte delle CEV](#) (versione 13/10/2017).

Per il documento Progettazione del CdS deve essere utilizzato il **modello** allegato a dette linee guida. In particolare nel documento Progettazione del CdS vanno approfonditi elementi che non trovano una collocazione adeguata nella SUA-CdS in fase ordinamentale e che attengono a:



- motivazione per la progettazione/attivazione del CdS;
- analisi della domanda di formazione attraverso la consultazione dei Comitati di Indirizzo, parti sociali, studi di settore, ecc.;
- analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- esperienza dello studente;
- risorse previste in termini di personale docente, tecnico amministrativo, strutture, ecc.;
- monitoraggio e revisione del CdS.

Nelle more della pubblicazione della circolare MIUR che fisserà le nuove scadenze relative all'accREDITAMENTO dei corsi a.a. 2020-2021, è previsto il seguente calendario:

	Fasi principali	Responsabile	Entro il gg/mm/aa
1	Redazione dell'ordinamento e del documento Progettazione del CdS, previa consultazione: - con le parti interessate (in attesa della nuova <i>Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici</i> del CUN si rinvia alla versione a.a. 2019-2020 del 16/01/2019, punti B2 e B3) - con la Commissione Paritetica docenti-studenti	Proponenti del CdS	31/07/2019
2	Verifica	PQ	09/08/2019
3	Approvazione dell'ordinamento e del documento Progettazione del CdS	Consiglio di Dipartimento	10/09/2019
4	Approvazione dell'ordinamento e del documento Progettazione del CdS	SA CdA	24/09/2019 26/09/2019
5	Inserimento in SUA-CdS dell'ordinamento	Proponenti del CdS Serv. Programmazione, Qualità e Valutazione Serv. Segreteria Corsi di Laurea e Didattica Dipartimento	<i>Da definire da parte del MIUR</i>
6	Completamento della compilazione della SUA-CdS	Proponenti del CdS	<i>Da definire in funzione delle scadenze fissate dal MIUR</i>
7	Verifica della SUA-CdS	PQ	<i>Da definire in funzione delle scadenze fissate dal MIUR</i>



8	Parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale di cui al D.M. 6/2019 (in attesa della nuova <i>Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici</i> del CUN si rinvia alla versione <i>a.a. 2019-2020</i> del 16/01/2019, punto B1)	NdV	<i>Da definire in funzione delle scadenze fissate dal MIUR</i>
9	Chiusura della SUA-CdS	Proponenti del CdS Serv. Programmazione, Qualità e Valutazione Serv. Segreteria Corsi di Laurea e Didattica Dipartimento	<i>Da definire da parte del MIUR (relaz. Nucleo, progettazione, altre parti della SUA-CdS)</i>